

## **Allegato A**

**Deliberazione di Consiglio n. 6/16  
del 25.07.2016**

<p><b>Codice Etico della Camera di Commercio di Prato</b></p>
---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Catia Baroncelli)

**IL PRESIDENTE**  
(Luca Giusti)

Pagine 4 (compresa la copertina)

## CODICE ETICO

### Finalità e destinatari

Il Codice Etico contiene i principi fondamentali che i componenti degli organi e i soggetti nominati o designati in rappresentanza della Camera di Prato in società, enti, associazioni o altri organismi (di seguito “rappresentanti”) si impegnano a rispettare nell’esercizio delle loro funzioni, al fine di assicurare la cura dell’interesse generale della comunità imprenditoriale di riferimento.

Ai fini del presente Codice Etico, sono “organi” della Camera di Commercio di Prato quelli espressamente individuati nello Statuto camerale.

Il Codice Etico costituisce integrazione alle disposizioni normative, statutarie o regolamentari vigenti, in particolare al Codice di Comportamento della Camera di Prato, che sono comunque applicabili anche se qui non espressamente richiamate.

### Principi Ispiratori

I Principi Ispiratori declamati dal Codice Etico aiutano i componenti degli organi a comprendere e applicare correttamente norme e principi, nonché a orientarli verso la decisione giusta laddove siano chiamati a operare in base al proprio giudizio.

I Principi Ispiratori contribuiscono quindi a migliorare la qualità della pubblica amministrazione, a rafforzare lo stato di diritto e a disincentivare l’uso arbitrario del potere discrezionale.

### 1. Impegno verso la Camera di Commercio e le imprese del territorio

I componenti degli organi e i rappresentanti camerale sono consapevoli che la Camera di Commercio esiste per servire interessi pubblici generali e, in particolare, quelli del sistema delle imprese del territorio.

Le decisioni sono assunte al solo scopo di servire tali interessi pubblici.

I componenti degli organi e i rappresentanti camerale operano in modo equo imparziale e ragionevole.

I componenti degli organi e i rappresentanti camerale agiscono con disciplina e onore, svolgono le loro funzioni al meglio delle loro capacità e si adoperano per rispettare sempre elevati standard etici, di integrità, onestà, trasparenza e professionalità richiesti dalla carica assunta in tutti i rapporti all’interno e all’esterno della Camera di Commercio di Prato.

Sono consapevoli di ricoprire una posizione che gode della fiducia delle imprese e dimostrano di essere un buon esempio per gli altri.

### 2. Legalità

I componenti degli organi e i rappresentanti camerale agiscono nel pieno rispetto della Legge ed applicano le norme e le procedure previste dalla normativa vigente, ispirando le proprie decisioni e i propri comportamenti alla cura dell’interesse pubblico.

Promuovono la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità, sia all’interno dell’ente che all’esterno, orientando l’agire pubblico nel costante perseguimento dell’obiettivo strategico della prevenzione della corruzione.

### 3. Integrità

I componenti degli organi si ispirano a un principio di ragionevolezza e si comportano sempre in modo tale da sostenere il più rigoroso esame pubblico. Tale obbligo non è assolto comportandosi semplicemente secondo la Legge.

Il comportamento dei componenti degli organi e dei rappresentanti camerali non deve essere mai ispirato a interesse personale, familiare né dipendere da pressioni politiche, né orientato all'ottenimento di vantaggi, diretti o indiretti, impropri derivanti dal ruolo svolto all'interno o in rappresentanza della Camera di Commercio.

Nel quadro del loro mandato, i componenti gli organi e i rappresentanti camerali non sollecitano, accettano o ottengono alcun vantaggio, finanziario diretto o indiretto o gratifiche di altro tipo in cambio della disponibilità a influire sull'assunzione di una qualsiasi decisione dell'organo di appartenenza e cercano scrupolosamente di evitare qualsiasi situazione che possa comportare un rischio di corruzione.

I componenti degli organi e i rappresentanti camerali si astengono da partecipare all'adozione di qualunque decisione in cui essi stessi o un proprio congiunto abbia un interesse (finanziario diretto o indiretto, commerciale o di qualsiasi altra natura).

I componenti degli organi si adoperano per evitare conflitti di interesse ed il loro insorgere. Intervengono rapidamente per risolvere gli eventuali conflitti di interesse che siano sorti. Nell'esercizio delle proprie funzioni, si astengono dall'adottare provvedimenti che, all'atto della cessazione delle funzioni, gli assicurino un futuro vantaggio professionale presso società o enti, pubblici o privati, controllati o partecipati dalla Camera di Commercio di Prato.

Nell'utilizzo dei beni e del denaro pubblico, i componenti degli organi e i rappresentanti camerali, fermi restando i vincoli normativi in materia, si attengono al criterio del buon padre di famiglia, avendo come finalità la eliminazione delle spese inutili e superflue, il risparmio, la conservazione dei beni pubblici e il loro corretto uso.

#### **4. Obiettività**

I componenti degli organi e i rappresentanti camerali assumono un atteggiamento imparziale e indipendente, aperto, basato su fatti oggettivi ed incline all'ascolto di punti di vista differenti. Sono pronti a riconoscere e correggere gli errori.

I componenti degli organi si astengono da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sul pubblico, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale quali che ne siano i motivi.

Nell'adottare decisioni, gli organi assicurano che le misure individuate siano pertinenti e proporzionali all'obiettivo voluto, evitando di limitare diritti o imporre oneri qualora non sussista una ragionevole relazione tra gli stessi e la finalità dell'azione.

Nel procedere a valutazioni comparative, i componenti degli organi basano le proprie decisioni unicamente sul merito e su ogni altro fattore espressamente previsto dalla legge.

#### **5. Trasparenza**

I componenti degli organi devono motivare le proprie decisioni e si impegnano a motivare il proprio operato.

Sono disponibili all'esame pubblico della loro condotta, incluso il rispetto dei principi ispiratori qui esposti.

#### **6. Assenza di discriminazione**

I componenti degli organi e i rappresentanti camerali adottano le decisioni di competenza nel rispetto del principio della parità di trattamento.

I componenti degli organi e i rappresentanti camerali non operano discriminazioni né consentono che antipatie o simpatie personali influenzino il proprio comportamento e le proprie decisioni nell'ambito dell'assolvimento del loro mandato.

Se si verificassero diversità di trattamento, i componenti degli organi e i rappresentanti camerali garantiscono che ciò sia giustificato da elementi obiettivi e pertinenti il caso specifico.

In particolare, i componenti degli organi e i rappresentanti camerali evitano qualsiasi discriminazione ingiustificata basata su nazionalità, sesso, razza, colore della pelle, origine

etnica o sociale, lingua, religione o credo, opinioni politiche o di qualunque altro tipo, appartenenza a una minoranza, nascita, disabilità, età od orientamento sessuale.

#### **7. Assenza di abuso di potere**

Le competenze sono esercitate unicamente per le finalità per le quali sono state conferite dalle disposizioni di legge e nel pieno rispetto del principio di separazione tra politica e amministrazione. In particolare, i componenti degli organi e i rappresentanti camerali evitano di utilizzare i poteri di cui dispongono per finalità prive di fondamento legale o che non siano giustificate da nessun interesse pubblico.

#### **8. Orientamento alla qualità**

I componenti degli organi e i rappresentanti camerali orientano l'attività dell'Ente alla soddisfazione e alla tutela degli utenti / clienti, garantendo il rispetto di standard di qualità e dando ascolto alle istanze che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi camerali.

#### **Commissione consultiva**

E' istituita una commissione consultiva sulla condotta dei destinatari del codice.

La commissione è composta da cinque membri, eletti dal Consiglio all'inizio del mandato tra i suoi componenti.

La presidenza della commissione è esercitata a turno da ciascuno dei suoi membri per un anno.

Su richiesta di un componente degli organi camerali, la commissione fornisce, a titolo confidenziale ed entro trenta giorni di calendario, orientamenti sull'interpretazione e l'attuazione delle disposizioni del presente codice.

Su richiesta del Presidente della Camera di Commercio, la commissione esamina inoltre i presunti casi di violazione del presente codice etico.

La commissione esamina le circostanze della presunta violazione e deve ascoltare il soggetto coinvolto; conclusa la disamina del caso, ne comunica l'esito al Presidente.

Della mancata osservanza delle disposizioni del Codice Etico, come accertata dalla Commissione consultiva sulla condotta dei destinatari del codice, è dato annuncio nella prima riunione utile del Consiglio camerale ed è assicurata la pubblicità su I sito internet della Camera di Commercio.